

LA POPOLAZIONE OVICAPRINA IN UMBRIA

(Aggiornato al 31 dicembre 2023)

Sommario

FONTE DEI DATI.....	1
ALLEVAMENTI OVICAPRINI	2
CAPRI OVINI E CAPRINI.....	4
DETTAGLI ATTIVITÀ DI OVINI NEGLI ALLEVAMENTI	6
DETTAGLI ATTIVITÀ DI CAPRINI NEGLI ALLEVAMENTI.....	7
TERMINOLOGIA DI RIFERIMENTO	8

Fonte dei dati

I dati relativi alla popolazione ovicaprina in Umbria sono stati estratti dalla Banca Dati Nazionale (BDN) dell'anagrafe zootecnica, istituita dal Ministero della Salute presso il Centro Servizi Nazionale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, tramite il Portale del Servizio Informativo Veterinario (https://www.vetinfo.it/sso_portale/accesso.pl).

I numeri relativi agli allevamenti e alla consistenza in termini di capi del patrimonio ovicaprino sono stati estrapolati dalla sezione "statistiche" (https://www.vetinfo.it/j6_statistiche/#/).

I dati relativi al dettaglio attività degli allevamenti, invece, sono stati estratti in forma di lista di anagrafiche tramite la pagina "interrogazioni BDN" del suddetto portale; questo ci consente di descrivere separatamente l'allevamento ovino da quello caprino.

Tutti i dati in seguito pubblicati si riferiscono alle attività presenti in Umbria regolarmente registrate in BDN e aperte alla data del 31 dicembre 2023.

Allevamenti ovicapri

Alla data del 31 dicembre 2023 sono presenti in Umbria 3.038 allevamenti ovicapri, di cui 1.777 facenti riferimento all’Azienda USL Umbria 2.

Suddividendo gli allevamenti umbri per classi di consistenza di capi, sono oltre l’80% (2.480/3.038) quelli che possiedono un numero di capi compreso tra 1 e 100.

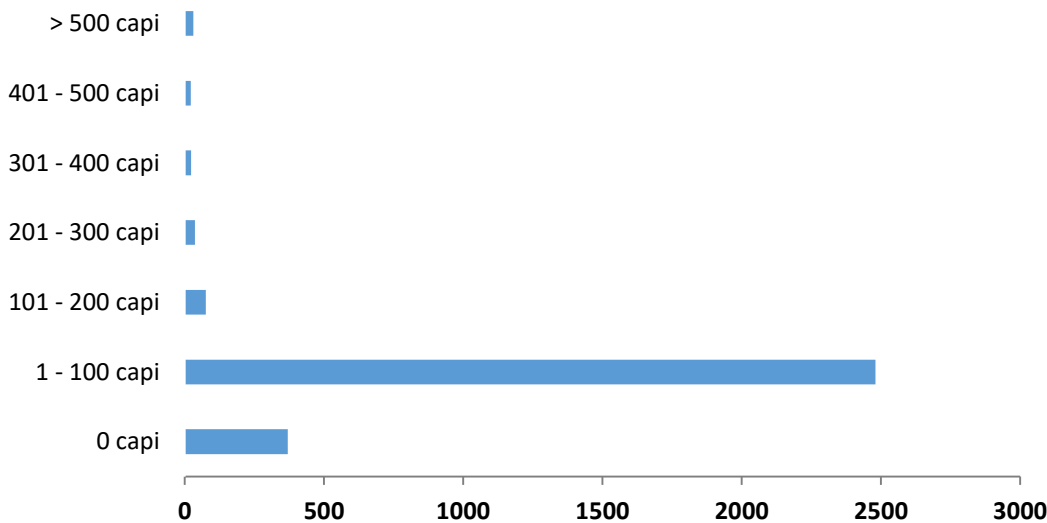
Il 2,5% ne conta tra 101 e 200 e complessivamente sono 81 (2,7%) gli allevamenti che hanno una consistenza di capi tra 201 e 500.

Solo l’1% degli allevamenti detiene un numero di capi superiore a 500; tra questi, quello di dimensioni maggiori ha una consistenza di circa 2.800 capi (Tabella 1, Figura 1).

Tabella 1. Distribuzione degli allevamenti ovicapri per Azienda USL Umbria e classi di consistenza capi.

Classe di consistenza	Azienda USL Umbria				Totale		
	USL 1		USL 2				
	N	%	N	%	N	%	% cumulativa
0 capi	162	12,8%	208	11,7%	370	12,2%	12,2%
1 - 100 capi	1.033	81,9%	1.447	81,4%	2.480	81,6%	93,8%
101 - 200 capi	22	1,7%	54	3,0%	76	2,5%	96,3%
201 - 300 capi	12	1,0%	24	1,4%	36	1,2%	97,5%
301 - 400 capi	11	0,9%	12	0,7%	23	0,8%	98,3%
401 - 500 capi	6	0,5%	16	0,9%	22	0,7%	99,0%
> 500 capi	15	1,2%	16	0,9%	31	1,0%	100,0%
Totale	1.261	100%	1.777	100%	3.038	100%	

Figura 1. Distribuzione degli allevamenti ovicapri in Umbria per classi di consistenza capi.



La tipologia di allevamento dominante è quella di tipo estensivo (2.315/3.038: 76,2%) anche per singolo territorio di competenza. L'allevamento intensivo interessa il 20% del totale (621/3.038) (Figura 2, Tabella 2, Figura 3).

Figura 2. Distribuzione percentuale degli allevamenti oviscaprini in Umbria per modalità di allevamento.

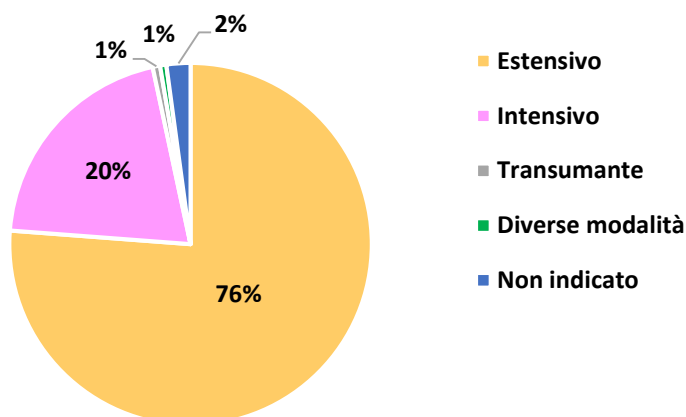
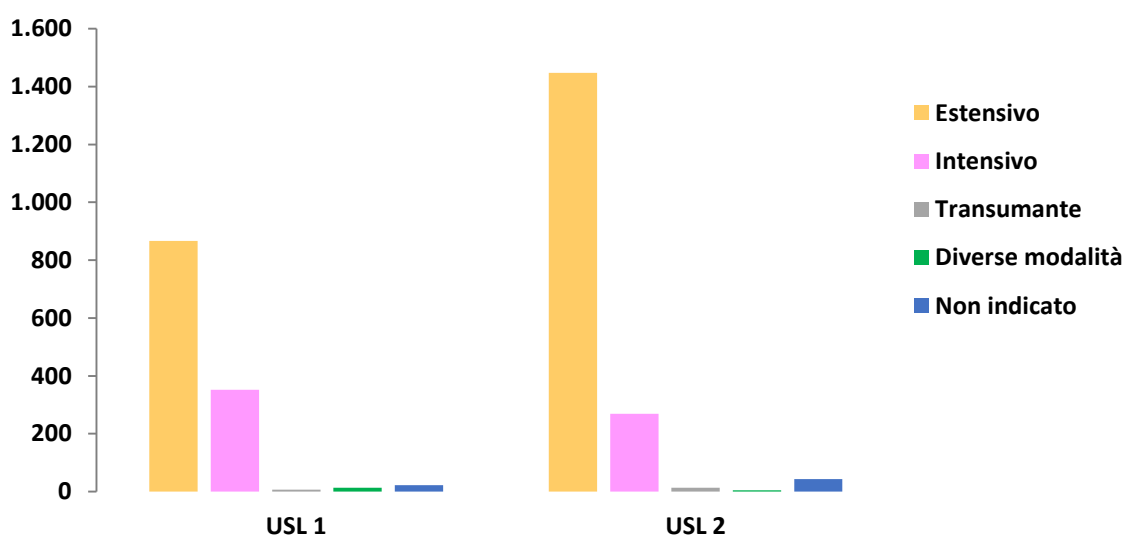


Tabella 2. Distribuzione degli allevamenti oviscaprini per Azienda USL Umbria e modalità di allevamento.

Azienda USL Umbria	Modalità di allevamento					Totale
	Estensivo	Intensivo	Transumante	Diverse modalità	Non indicato	
USL 1	867	352	7	13	22	1.261
USL 2	1.448	269	13	4	43	1.777
Totale	2.315	621	20	17	65	3.038

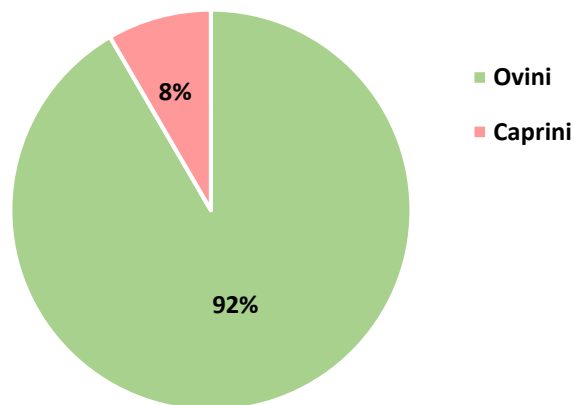
Figura 3. Distribuzione degli allevamenti oviscaprini per Azienda USL Umbria e modalità di allevamento.



Capi ovini e caprini

La consistenza stimata del patrimonio ovino e caprino nella regione Umbria al 31 dicembre 2023 ammonta a 92.824 capi, di cui circa il 92% costituito da ovini (85.027 capi) e l'8% circa da caprini (7.797 capi) (**Figura 4**).

Figura 4. Distribuzione percentuale dei capi ovini e caprini in Umbria.

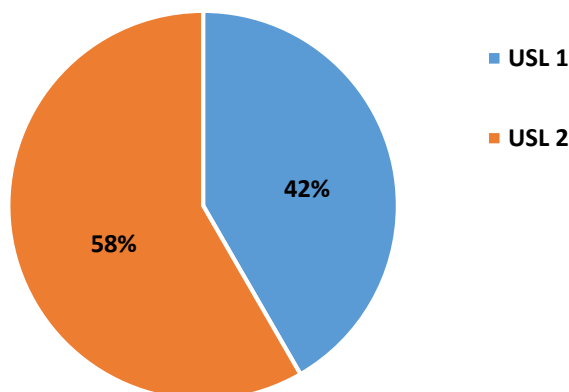


La maggior parte dei capi ovini e caprini dell'Umbria è situata nel territorio di competenza dell'Azienda USL Umbria 2, che ospita 54.149 animali tra ovini e caprini, il 58% dei capi totali (**Tabella 3, Figura 5**).

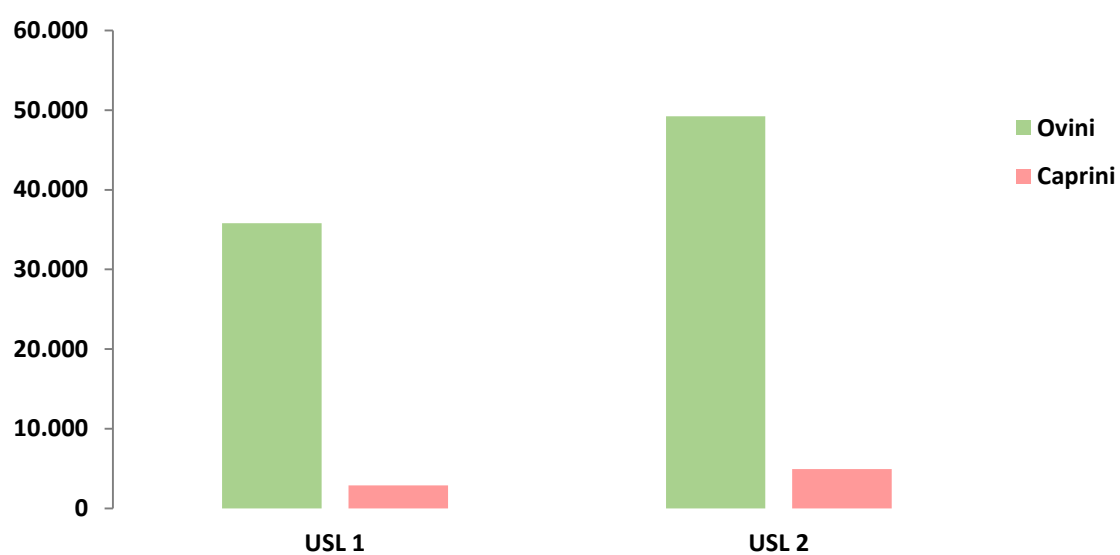
Tabella 3. Distribuzione dei capi ovini e caprini per Azienda USL Umbria e specie.

Specie	Azienda USL Umbria		Totale
	USL 1	USL 2	
Ovini	35.803	49.224	85.027
Caprini	2.872	4.925	7.797
Totale	38.675	54.149	92.824

Figura 5. Distribuzione percentuale dei capi ovini e caprini per Azienda USL Umbria.



Gli ovini sono ubicati per il 58% nel territorio di competenza dell'Azienda USL Umbria 2 (49.224/85.027), che ospita il 63% del totale dei caprini (4.925/7.797) (**Tabella 3, Figura 6**).

Figura 6. Distribuzione dei capi ovini e caprini per Azienda USL Umbria.

Dettagli attività di ovini negli allevamenti

In Umbria i dettagli attività di ovini (intesi come specie prevalente) negli allevamenti sono 2.347, principalmente ubicati nel territorio di competenza dell'Azienda USL Umbria 2.

Il 52 % di questi sono finalizzati alla produzione di carne mentre il 34% sono di tipo familiare.

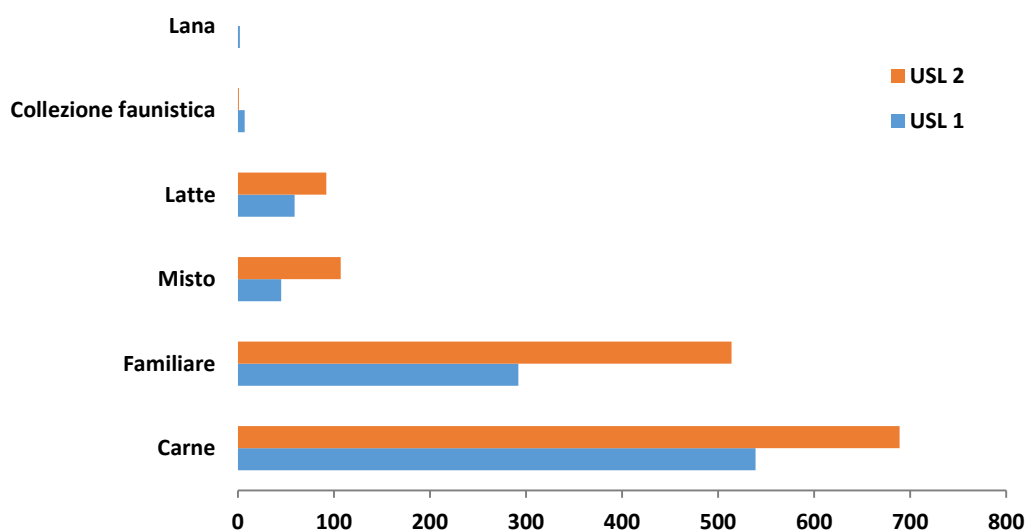
La produzione di latte riguarda il 6,4% di tali dettagli attività, e altrettanti (6,5%) hanno orientamento produttivo misto. Risultano invece del tutto marginali gli altri indirizzi produttivi (**Tabella 4**).

Tabella 4. Distribuzione dei dettagli attività di ovini negli allevamenti per Azienda USL Umbria e orientamento produttivo.

Orientamento produttivo	Azienda USL Umbria				Totale	
	USL 1		USL 2			
	N	%	N	%	N	%
Carne	539	57,1%	689	49,1%	1.228	52,3%
Familiare	292	30,9%	514	36,6%	806	34,3%
Misto	45	4,8%	107	7,6%	152	6,5%
Latte	59	6,3%	92	6,6%	151	6,4%
Collezione faunistica	7	0,7%	1	0,1%	8	0,3%
Lana	2	0,2%	0	0,0%	2	0,1%
Totale	944	100%	1.403	100%	2.347	100%

È il territorio dell'Azienda USL Umbria 2 ad ospitare la maggioranza dei dettagli attività di ovini anche per singolo orientamento produttivo, fatta eccezione per le collezioni faunistiche e la produzione di lana (**Figura 7**).

Figura 7. Distribuzione dei dettagli attività di ovini negli allevamenti per Azienda USL Umbria e orientamento produttivo.



Dettagli attività di caprini negli allevamenti

I dettagli attività di caprini (considerati come specie prevalente) negli allevamenti in Umbria sono 781 equamente distribuiti tra i territori delle due Aziende USL di competenza.

I due orientamenti produttivi maggiormente rappresentati per i caprini sono quello di tipo familiare (372/781: 47,6%) e da carne (357/781: 45,7%).

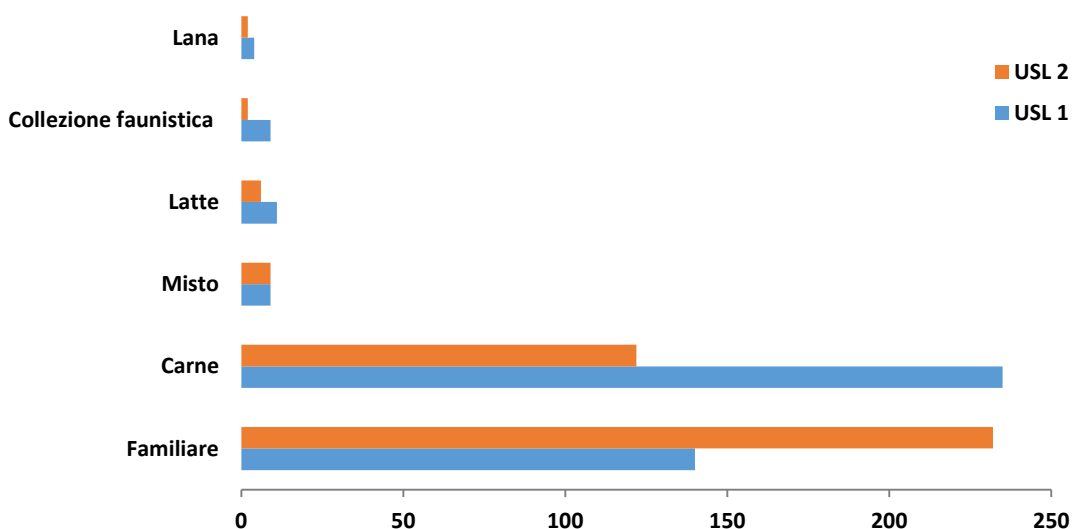
La produzione di latte, mista, di lana e le collezioni faunistiche interessano complessivamente circa il 7% dei dettagli attività (**Tabella 5**).

Tabella 5. Distribuzione dei dettagli attività di caprini negli allevamenti per Azienda USL Umbria e orientamento produttivo.

Orientamento produttivo	Azienda USL Umbria				Totale	
	USL 1		USL 2			
	N	%	N	%	N	%
Familiare	140	34,3%	232	62,2%	372	47,6%
Carne	235	57,6%	122	32,7%	357	45,7%
Misto	9	2,2%	9	2,4%	18	2,3%
Latte	11	2,7%	6	1,6%	17	2,2%
Collezione faunistica	9	2,2%	2	0,5%	11	1,4%
Lana	4	1,0%	2	0,5%	6	0,8%
Totale	408	100%	373	100%	781	100%

Nel territorio di competenza dell'Azienda USL Umbria 1 è presente il maggior numero dei dettagli attività di caprini da carne, mentre quelli familiari sono più diffusi nel territorio dell'Azienda USL Umbria 2 (**Figura 8**).

Figura 8. Distribuzione dei dettagli attività di caprini negli allevamenti per Azienda USL Umbria e orientamento produttivo.



Terminologia di riferimento

(Definizioni dalle schede gestionali del portale dei Sistemi Informativi Veterinari aggiornato al 2024)

ORIENTAMENTI PRODUTTIVI

Familiare: animali detenuti per autoconsumo o per uso domestico privato (massimo 9 capi adulti, complessivi tra ovini e caprini, se l'operatore detiene nello stabilimento entrambe le specie).

Carne: animali utilizzati o meno per la riproduzione, detenuti prevalentemente ai fini della macellazione.

Latte: animali detenuti prevalentemente ai fini della produzione di latte.

Lana: animali detenuti prevalentemente ai fini della produzione di lane.

Misto: animali sia per la produzione di latte che di carne o lana.

Collezione faunistica: animali detenuti esclusivamente per l'esposizione o per la conservazione della specie o per motivi diversi dalle esibizioni, dagli usi zootecnici. L'orientamento collezione faunistica è distinto in tre indirizzi di attività: A. Giardino zoologico; B. Collezioni faunistiche diverse da giardino zoologico; C. Rifugio per animali. La produzione di alimenti e la macellazione di animali detenuti in allevamenti con orientamento "collezioni faunistiche" è possibile solo se autorizzati dalla ASL competente in via eccezionale e solo se tali animali e loro prodotti sono destinabili al consumo umano con le documentazioni e verifiche necessarie. In tali allevamenti devono essere adottati appositi piani per limitare la riproduzione degli animali in modo da ridurre il sovrappopolamento degli stessi.

MODALITÀ DI ALLEVAMENTO

Estensivo (o all'aperto): animali detenuti nelle stagioni più favorevoli prevalentemente all'aperto e alimentati principalmente con le risorse naturali disponibili nell'ambiente.

Intensivo (o stabulato): animali detenuti prevalentemente all'interno di fabbricati.

Pubblicato nel novembre 2024

© Copyright 2024. Vietata la riproduzione, anche parziale delle immagini e dei testi senza il consenso dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche "Togo Rosati".